



## **COMUNE DI AGRIGENTO**

### **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'ASSEGNO ECONOMICO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE**

#### **Art. 1**

Per Servizio Civico si intende qualsiasi attività, finalizzata al pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà, flessibilità, temporaneità, saltuarietà che può essere svolta da tutti i cittadini residenti nel comune di Agrigento di età compresa tra i 18 e i 65 anni, privi di occupazione e in stato di bisogno, da esplicarsi in una delle seguenti attività di competenza comunale: attività di custodia, vigilanza e manutenzione di strutture comunali, cimiteri e impianti sportivi, attività di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico, attività di pulizia straordinaria degli uffici comunali, scuole, impianti pubblici e vie cittadine.

#### **Art. 2**

L'Amministrazione Comunale, in alternativa dell'assistenza economica prevista dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 4 del 14/1/1999, riconosce ai cittadini residenti nel comune di Agrigento socialmente svantaggiati o in temporanea difficoltà economica di età compresa tra i 18 e i 65 anni, ma che siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, un contributo per lo svolgimento del Servizio Civico, come provvidenza pubblica in favore di una prestazione sociale.

Detta prestazione sociale è resa esclusivamente a favore della città, non instaurerà nessun tipo di rapporto di lavoro né a carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato.

#### **Art. 2 bis**

Possono accedere al sussidio del servizio civico comunale le persone singole, i nuclei familiari, che si trovano in condizioni di accertata povertà o nelle condizioni previste nell'art. 2 e in possesso dei seguenti requisiti:

1) che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore ad € 7.500,00 annui, applicando la normativa vigente.

### Art. 3

Il Dirigente dei Servizi Sociali, con propria determinazione, stabilisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande, provvedendo ad indicare i documenti necessari a comprovare lo stato di disoccupazione, indigenza ed idoneità al lavoro. Nomina una Commissione, composta da un Assistente Sociale del Comune e da due Funzionari dei Servizi Sociali comunali.

Con il provvedimento dirigenziale si stabilisce, altresì, la somma complessiva per la copertura delle spese necessarie per l'assegno economico per il Servizio Civico prestato. Della determinazione dirigenziale viene data ampia diffusione, mediante pubblicazione all'albo pretorio on line, mediante apposito comunicato stampa e sulla home page del sito del Comune di Agrigento.

La Commissione deve attribuire il punteggio secondo i criteri stabiliti dalla presente griglia:

<b>INDICATORI</b>		<b>PUNTEGGIO PREVISTO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<b>Parametri ISEE</b>	<i>da €. 0,00 a €. 1.500,00</i>	<b>35</b>	
	<i>da €. 1.500,01 a €. 2.500,00</i>	<b>30</b>	
	<i>da €. 2.500,01 a €. 4.000,00</i>	<b>25</b>	
	<i>da €. 4.000,01 a €. 5.000,00</i>	<b>20</b>	
	<i>da €. 5.000,01 a €. 6.000,00</i>	<b>15</b>	
	<i>da €. 6.000,01 a €. 7.500,01</i>	<b>10</b>	
<b>Età anagrafica</b>	<i>Richiedente over 50</i>	<b>15</b>	
	<i>Richiedente over 40</i>	<b>13</b>	
	<i>Richiedente over 30</i>	<b>11</b>	
<b>Quoziente familiare</b>	<i>Per ogni componente minore del nucleo</i>	<b>5</b>	
	<i>Per ogni componente del nucleo adulto disoccupato</i>	<b>5</b>	
	<i>Per ogni componente disabile (oltre nell'eventualità il capofamiglia)</i>	<b>2</b>	
	<i>Presenza di adulti separati con provvedimento giudiziale, divorziati, vedove e donne sole senza alcun reddito</i>	<b>1</b>	
<b>Problematiche di salute</b>	<i>Per il componente adulto del nucleo, unico membro a provvedere al mantenimento familiare, che si trovi improvvisamente senza lavoro e senza copertura assicurativa a causa di una malattia molto grave, attestata con una invalidità civile almeno pari all'80% da documentare con verbale della Commissione invalidi civili di Agrigento.</i>	<b>10</b>	
<b>Stato occupazionale</b>	<i>Per ogni anno di disoccupazione</i>	<b>2 (max punti 10)</b>	
<b>Abitazione</b>	<i>Sentenza di sfratto per morosità esecutiva</i>	<b>10</b>	
	<i>Contratto di locazione regolarmente registrato, anche di locazione agevolata</i>	<b>8</b>	
<b>Servizio civico e contributi economici</b>	<i>Per il richiedente che nell'anno precedente non ha fruito del servizio civico o di assistenza economica, pur essendo stato inserito nella graduatoria.</i>	<b>15</b>	

#### **Art. 4**

Le istanze, corredate dai documenti richiesti e presentate entro i termini stabiliti, dovranno essere indirizzate al Dirigente del Servizio Sociale.

Il predetto Ufficio provvederà a verificare, entro 15 giorni dal ricevimento delle istanze, che ogni istanza sia munita di tutti i documenti richiesti, escludendo quelle presentate oltre i termini ed accantonando quelle incomplete, di queste ultime, l'Ufficio da notizie agli interessati, invitandoli a produrre i documenti mancanti entro otto giorni dalla comunicazione.

Compiuta tale verifica, l'Ufficio trasmette le istanze legittime alla Commissione di cui all'articolo precedente.

La Commissione, convocata all'uopo dal Dirigente dei Servizi Sociali, effettua le proprie verifiche in ordine alla veridicità dello stato di disoccupazione e/o indigenza dell'istante, sia attraverso sia visite domiciliari, sia attraverso controlli incrociati con altri Organismi Pubblici competenti.

Successivamente la Commissione redige, sulla base dei criteri stabiliti dal Dirigente dei Servizi Sociali, una graduatoria, che viene trasmessa al Dirigente stesso per l'approvazione con propria determinazione dirigenziale e l'assunzione degli atti gestionali successivi.

#### **Art. 5**

Il Dirigente dei Servizi Sociali, o suo delegato, provvede, successivamente, alla sottoscrizione di protocollo/disciplinare per definire le attività e i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'utente ammesso al Servizio Civico.

Dette attività non comporteranno l'instaurarsi di nessun tipo di rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, essendo esercitato in forma volontaria e flessibile e trattandosi di attività a carattere meramente volontario che non si configura come attività lavorativa.

Trasmette l'elenco degli ammessi all'assegno economico per il Servizio Civico all'Ufficio del Personale, per la ripartizione ai vari settori d'intervento.

#### **Art. 6**

Il Servizio Civico può essere effettuato per un massimo di 4 volte l'anno, e ciascun turno può avere durata massima di tre mesi, non può superare le 20 unità, né la somma prevista nella determinazione dirigenziale di cui al comma 2 dell'art.3 del presente regolamento.

Le unità impiegate non potranno in alcun caso svolgere prestazioni superiori alle 3 ore giornaliere e comunque non possono superare le 5 giornate settimanali.

Il compenso orario giornaliero è stabilito nella determinazione dirigenziale di cui all'art. 3 del presente regolamento, nei limiti della somma prevista.

#### **Art. 7**

Per ogni nucleo familiare o nucleo di convivenza di tipo familiare, potrà essere avviato un solo componente maggiorenne e per un massimo di una volta nell'arco dell'anno. L'assegno economico per il Servizio Civico è alternativo ad ogni altra forma di assistenza economica, ad eccezione dell'assistenza economica straordinaria.

### **Art. 8**

L'Amministrazione Comunale può in qualsiasi momento, su proposta del Dirigente dei Servizi Sociali e previa valutazione della Commissione di cui all'art. 3 del presente regolamento, sospendere l'erogazione dell'assegno economico per il venir meno dei requisiti che avevano determinato l'ammissione del soggetto assistito oppure a seguito di comprovato comportamento inadeguato nelle attività previste.

L'immotivato ed ingiustificato rifiuto, a partecipare alle attività civiche proposte da parte dei soggetti ammessi al beneficio dell'assegno economico per uso Civico, determina l'impossibilità ad accedere a tali trattamenti o ad altre forme di assistenza economica per tutta la durata dell'anno. In ogni caso, in presenza di giusta causa, l'interessato può rinunciare con preavviso scritto di almeno 2 giorni agli Uffici dei Servizi Sociali.

### **Art. 9**

L'assegno economico per il Servizio Civico è corrisposto mensilmente all'interessato, mediante predisposizione di apposita determinazione dirigenziale di liquidazione da parte del Dirigente dei Servizi Sociali corredata da apposito elenco dei beneficiari e dalle attestazioni dei Dirigenti dei Settori in cui gli stessi sono stati destinati per il regolare svolgimento del servizio stesso dall'emissione di apposito mandato di pagamento da parte dei Servizi Finanziari da riscuotere presso la Tesoreria Comunale.

### **Art. 10**

Il Dirigente dei Servizi Sociali, provvederà alla stipula di apposita polizza assicurativa contro danni a terzi nell'espletamento delle mansioni svolte dai prestanti il Servizio Civico ed inoltre provvederà altresì alla copertura dei rischi (INAIL) che allo stesso possano derivare dallo svolgimento delle attività civiche.

### **Art. 11**

Il Dirigente dei Servizi Sociali ha facoltà di bandire l'assegno economica per il Servizio Civico entro due mesi dall'entrata in vigore del presente atto e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso.